

VareseNews

Il Monastero di Cairate conquista la provincia di Varese grazie ad Archeologistics

Pubblicato: Domenica 27 Febbraio 2022



Grande successo per la prima delle numerose visite guidate che **abbracceranno la Valle Olona grazie ad Archeologistics**. A partire da oggi, infatti, l'associazione – che ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio archeologico artistico e naturalistico della provincia – nei prossimi nei prossimi mesi esplorerà il territorio, con un focus speciale verso i luoghi più significativi della valle del fiume Olona.

L'iniziativa è correlata al progetto denominato “**Mulm, il Museo più Lungo del Mondo**“, un progetto Interreg che vede coinvolte Italia e Svizzera con l'obiettivo di creare un collegamento culturale tra questi due paesi. Dal **comune di Olgiate Olona, capofila territoriale per il Mulm**, l'incarico ad Archeologistics di far conoscere i luoghi coinvolti e la loro storia.

Il primo appuntamento era dunque dedicato alla città di Cairate e al suo Monastero: un **successo oltre le previsioni** per Archeologistics, che ha organizzato una seconda visita nella giornata, per far fronte alle tante iscrizioni ricevute e per accontentare tutte le persone desiderose di conoscere di più di questo prestigioso monumento.

C'erano **Sara e Paola di Daverio** iscrittesi «**per esplorare il territorio intorno a noi**, che conosciamo poco»: stessa motivazione di **Rosanna**, arrivata a Cairate **da Malnate**. Erano presenti **Claudio e Carmen da Gemonio**, curiosi di incontrare la bellezza del Monastero cairatese. **Cesare e Roberta, di Barasso**, che si erano già immersi, invece, nella bellezza della valle Olona: «Siamo abbonati Fai e appassionati di arte, abbiamo già visto Castelseprio e Torba, **adesso siamo a Cairate alla ricerca del fantasma di Manigunda**».



Elisa Del Galdo di Archeologistics e il gruppo di visitatori

E della leggenda di Manigunda – ma non solo – ha parlato l'archeologa **Elisa Del Galdo**, accompagnando l'entusiasta gruppo di visitatori, che l'ha seguita **attraversare i secoli ripercorrendo la storia del Monastero**. C'era perfino qualcuno che prendeva appunti, come **Gianpaolo di Tradate**, serio e attento con il suo taccuino e «il desiderio di non perdersi neanche un dettaglio delle spiegazioni e di poterle rileggere a casa».

Si è parlato delle **numerose campagne di scavi**, della realizzazione delle tombe e del corredo funebre rinvenuto, della **badessa Castiglioni e della sua committenza a Luini**, che realizzò lo splendido affresco che ha lasciato tutti a bocca aperta.



L'affresco di Aurelio Luini del 1560

Ma non solo: a fare da sfondo alla vita del Monastero nei secoli la **presenza del Fiume Olona**, fondamentale **via di comunicazione fra i valichi alpini e la città di Milano**.



Fra domande, nozioni e foto con gli smartphone, due ore intrise di storia e archeologia sono davvero volate, lasciando ad Archeologistics la **soddisfazione di aver fatto appassionare nuove persone alla bellezza del nostro territorio.**

«E il prossimo appuntamento quando ci sarà?» hanno chiesto i visitatori a margine della visita. Presto: il fiume Olona ha tanto da raccontare.

Per informazioni sui prossimi eventi al Monastero è possibile seguire la pagina web della [Pro loco di Cairate](#) che con passione da anni gestisce le visite durante tutto l'anno e ha permesso oggi di accedere al Monastero. Informazioni anche sulla pagina Facebook del [Comune](#).

Per informazioni sulle prossime visite di [Archeologistics](#), è possibile seguire l'associazione anche sui [social](#).

Santina Buscemi

santina.buscemi@gmail.com